



11 OTTOBRE 2020

Anello di Sortino

“Sui passi di Giuseppe Silluzio”

Sentiero: N°921

Riservata ai soli soci CAI (Numero max di partecipanti 20)

DIFFICOLTA' C.A.I.	E: escursionistica
CARTOGRAFIA	CTR 1:10.000 fogl. 646010 - 646050
TIPO DI PERCORSO	Ad anello, su : Strada, Carrareccia, Sentiero
LUNGHEZZA TOTALE	Km 7 circa
DISLIVELLO TOTALE	mt. 400 circa
ACQUA POTABILE	Assente
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	08:15 Piazza Adda
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	08:30 partenza, 17:30 circa rientro.
TEMPI DI PERCORRENZA	3,5 ore soste escluse
EQUIPAGGIAMENTO	Obbligatorie scarpe da trekking, consigliati bastone, ghette, mantella antipioggia o k-way, indumenti di ricambio da lasciare in auto. Se possibile mettete nel vostro zaino un paio di forbici per potatura.
PRANZO	Al sacco.
NON SONO AMMESSI ANIMALI AL SEGUITO	
MEZZO DI TRASPORTO	Auto proprie

DE: ASE Bartocci Gianni 335381984 - Laura Congiu 3486628451 - Midolo Tanino 0931-462837

L'ESCURSIONE SI SVOLGERÀ SUL NOSTRO SENTIERO N°921, SARÀ L'OCCASIONE PER CONTROLLARNE LO STATO DI PERCORRIBILITÀ ED EVENTUALMENTE FARE QUALCHE PICCOLO INTERVENTO MANUTENTIVO.

IN CASO DI CATTIVO TEMPO L'ATTIVITA' SARA' RINVIATA AD ALTRA DATA

Note: *Causa restrizioni covid, la presentazione dell'escursione non verrà fatta in sede, ma solo tramite scheda tecnica che trovate nel nostro sito e nella chat "Anici del Cai SR", le prenotazioni si faranno contattando via chat direttamente il direttore di escursione entro venerdì 9 sett.. Ogni partecipante dovrà avere con se l'autocertificazione scaricabile, dal sito o dalla chat, preventivamente compilata e da consegnare al direttore di escursione prima della partenza, la mascherina e una piccola confezione di gel disinfettante a base alcolica, durante l'escursione si può non indossare la mascherina a condizione che venga mantenuta la distanza interpersonale di 2 metri; la mascherina deve però essere tenuta a portata di mano, in modo da essere prontamente indossata qualora si incrocino altre persone o non fosse possibile mantenere la distanza di 2 metri, è vietato scambiarsi cibi e bevande se non con persone conviventi.*

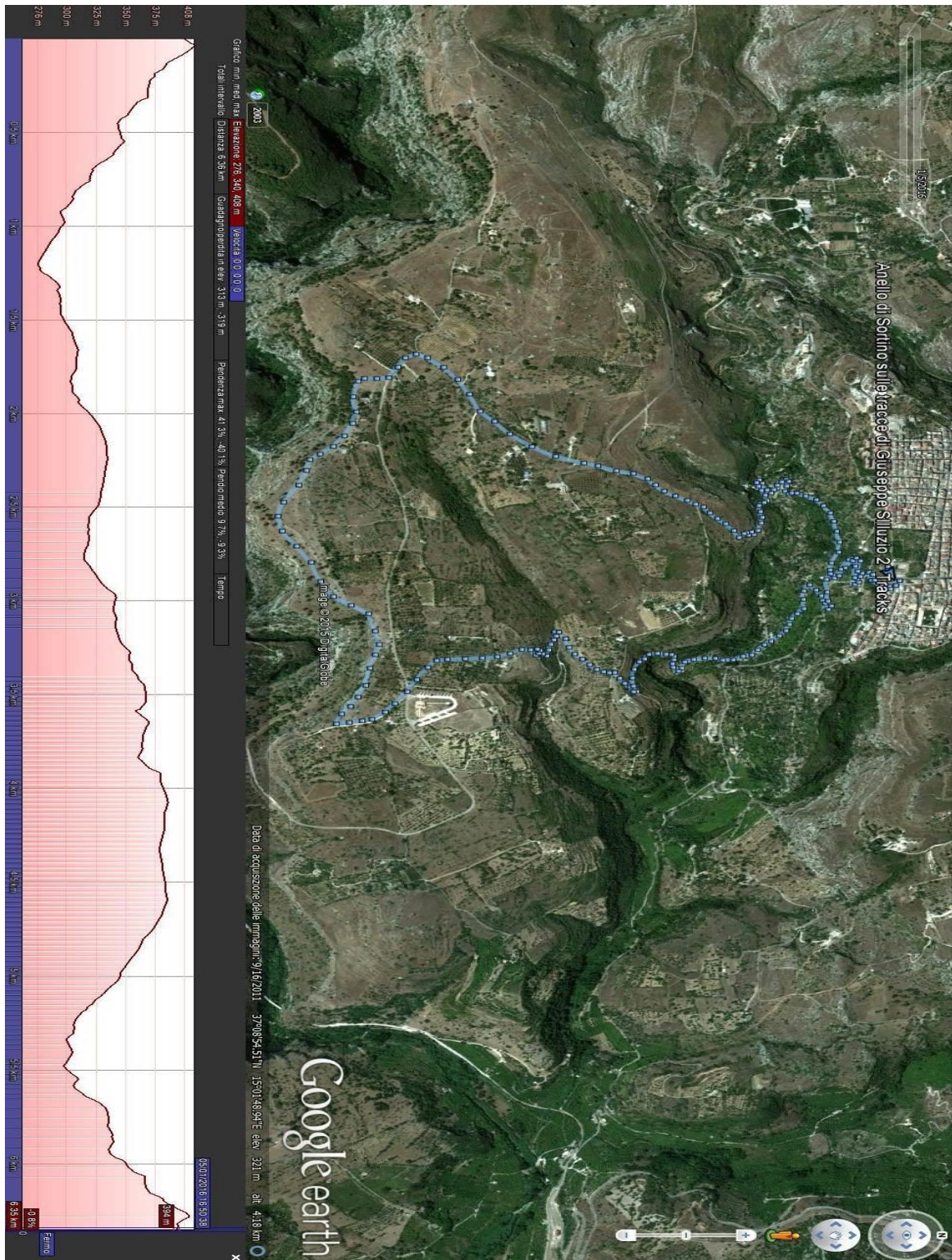


Descrizione del percorso: Si parte dal piazzale antistante il Convento dei Padri Cappuccini lato orientale (Quota: 410 mt.), per intraprendere subito, in discesa, la via Dione che, dopo una decina di metri, si lascia a destra per continuare a scendere tra una serie di gradini che ci portano ad una ripida scalinata in pregevole pietra lavica. All'ultimo scalino s'incrocia la strada provinciale Sortino-Anapo (localmente chiamata la strada "ro curtu") che si segue in discesa per circa 700mt fino ad incrociare, dopo un doppio tornante, una stradella sulla destra. Quest'incrocio rappresenta il punto di chiusura dell'anello, infatti se lo si vuole percorrere nel senso consigliato e descritto (ossia in senso orario) bisogna continuare a scendere sulla strada per la Valle dell'Anapo, altrimenti (in senso antiorario) occorre svoltare a destra e intraprendere la stradella indicata come "Sentiero Za Pasqua". Continuando quindi a scendere sulla provinciale per l'Anapo per circa 500 mt s'incrocia, ad un successivo tornante, un'altra stradella, sempre sulla destra, che si segue per qualche centinaio di metri per arrivare ad un successivo incrocio. A questo punto se si vuole visitare una parte interessante della Sortino Diruta orientale, costituita da diverse abitazioni rupestri, allora bisogna effettuare una breve deviazione a destra per circa 500 mt e poi ritornare all'incrocio riprendendo la discesa a sinistra. Dopo un pò s'incrocerà una stradella asfaltata: anche qui è possibile effettuare una piccola deviazione, a destra e sempre di 500mt, per andare ad ammirare un complesso di conchiglie lungo il torrente Ciccio (o Guccione).

Ritornando all'incrocio, si prosegue dritto e presto, in discesa, si raggiungerà un pregevole ponte (Quota: 284 mt.) sopra uno spettacolare orrido (o abisso) dove scorre il torrente Ciccio. Superato il ponte si sale sul versante opposto della cava del Ciccio attraverso una stradella cementata che passa davanti all'edicola votiva (o nicchia) dell'Ecce Homo. Giunti sulla sommità della cava (Quota: 305 mt) s'incrocia una strada asfaltata che s'intraprende sulla sinistra e si percorre fino a giungere nel fondo di un'altra cava quasi parallela. A questo punto si lascia la strada asfaltata e si sale sull'altro versante di questa cava tramite una vecchia mulattiera che, in cima, incoterà di nuovo la strada asfaltata che si segue a destra. Dopo circa 700mt. s'incrocerà la strada che collega Sortino con Pantalica, all'altezza dell'area parcheggio Bus realizzata dall'Azienda Forestale. Attraversata la strada provinciale (SP11), si intraprende frontalmente una stradella e la si percorre per un breve tratto pianeggiante e, all'inizio della ripida discesa verso la Necropoli di Pantalica, si svolta a destra (Quota: 320 mt.) e si segue un sentiero, ora evidente, ora accennato, che cammina verso ovest, lungo il crinale della Cava Grande del Torrente Calcinara, per circa 1km e mezzo ammirando sempre un paesaggio mozzafiato su Pantalica: nel percorrere questo crinale, bisogna prestare particolare attenzione perché è spettacolare ma in alcuni punti è molto scosceso e con fondo sconnesso. Il tratto finale di questo percorso si trasforma in una splendida Regia Trazzera con fondo naturale (dove è possibile effettuare una sosta pranzo) che ci riporterà sulla provinciale (SP11) Sortino-Pantalica. Si percorrerà quest'ultima per circa 1 km in direzione Sortino fino ad incrociare una stradella asfaltata sulla destra. Dopo un centinaio di metri la si lascia ad un curvone per intraprendere a sinistra una vecchia mulattiera che in discesa ci porterà, dopo un quado, alla Sorgente del Ciccio (indicata in tabella come "Sorgente Guccione" Quota: 303 mt.). Superata la sorgente, s'incomincia a risalire il versante occidentale della Sortino Diruta, ricco di opifici. Dopo circa un chilometro di salita lungo il sentiero denominato "Za Pasqua" si raggiunge il tornante che chiude l'anello. Da qui si risale per lo stesso percorso dell'andata, fino al piazzale del Convento dei Padri Cappuccini.



Traccia del percorso e profilo altimetrico





CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI _____

MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

Il/la Sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ () il ___ / ___ / _____, recapito telefonico _____

nel chiedere di essere ammesso a partecipare alla Escursione/Cicloescursione organizzata dalla Sezione

di _____ in data ___ / ___ / _____ in località _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) di aver preso visione delle disposizioni operative impartite ai partecipanti dalla Sezione organizzatrice nonché delle condizioni legittimanti l'iscrizione e la partecipazione all'escursione in premessa e di accettarle integralmente senza riserve, impegnandosi a rispettare scrupolosamente, durante l'escursione, le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid, designati dalla Sezione organizzatrice;
- 2) di essere consapevole e di accettare che, in caso di violazione di uno dei punti richiamati, potrà essere escluso dall'escursione;
- 3) di non presentare sintomi influenzali riconducibili alla malattia COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse), di non essere a conoscenza di aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti positivi al COVID-19, di non essere sottoposto a regime di quarantena (isolamento domiciliare).

Data: _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

La Sezione di _____ La informa che ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Oggetto del trattamento. Raccogliamo dati personali da Lei forniti in occasione dell'iscrizione all'escursione in premessa.

Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati. I Suoi Dati sono trattati con il Suo preventivo consenso, ai fini dell'applicazioni delle Decreto del 23/02/2020, n.06 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi Dati è effettuato sia in modalità cartacea che informatizzata, conservati per il periodo di tempo necessario allo svolgimento delle procedure di gestione dell'escursione. Il conferimento dei Dati per le finalità di cui sopra è necessario e obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di partecipare all'escursione. I Dati non saranno diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

Diritti dell'interessato. Lei si può rivolgere, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, nonché Legale Rappresentante del CAI, avv. Vincenzo Torti – presidente.generale@cai.it - per l'esercizio dei Suoi diritti cui agli art. 15 ss. del Regolamento. Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti: inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare o inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: privacy@cai.it.

Per conoscenza e accettazione.

Firma _____